

Deliberazione della Giunta comunale n. 85 dd. 23.05.2018

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE PRESSO IL MUNICIPIO DI VALDAONE IDENTIFICATO DALLA P.ED. 14 - C. C. DAONE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO E AFFIDAMENTO INCARICO DIREZIONE LAVORI.

LA GIUNTA

Ricordato che:

- dai controlli effettuati negli anni scorsi con l'allora Responsabile della sicurezza del comune di Valdaone, dott. ing. Mauro Bertolini, era emerso che alcuni edifici necessitavano di interventi di adeguamento degli impianti elettrici esistenti, e fra questi vi era il municipio di Valdaone, identificato dalla p.ed. 14 in C.C. Daone;
- era comunque intenzione dell'Amministrazione procedere ad un controllo approfondito degli impianti esistenti ed al relativo adeguamento degli stessi;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 27 aprile 2016, immediatamente eseguibile, con la quale è stato incaricato il per. ind. Simone Maestri, con studio a Carisolo (Tn), in Via G. Verdi n. 9/a, iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia Autonoma di Trento – Settore Elettrico al n. 2118, del rilievo e restituzione grafica dell'impianto elettrico esistente, dell'analisi della conformità e della redazione del progetto di adeguamento dell'impianto elettrico del municipio di Valdaone, verso un importo (già scontato del 30%) di € 2.975,00.= a cui vanno aggiunti € 59,50.= per gli oneri previdenziali (Cassa Previdenza 2%) ed € 667,59.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per complessivi € 3.702,09.=, come risultante dal preventivo di parcella pervenuto al prot. comunale n. 1904 del 17 marzo 2016;

Considerato che in data 20 giugno 2016 al prot. comunale n. 4542 il per. ind. Simone Maestri provvedeva a consegnare il progetto esecutivo di adeguamento dell'impianto elettrico, successivamente modificato ed integrato in data 20 febbraio 2017 prot. comunale n. 1325, e in data 11 gennaio 2018 prot. comunale n. 238;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2322 dd. 28.12.2017, pubblicata sul Suppl. n. 2 al BUR 04.01.2018, n. 1, con la quale è stato approvato l'Elenco prezzi 2018 per le opere pubbliche di interesse provinciale di cui all'articolo 13 della L.P. 10.09.1993, n. 26 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti);

Visto l'art. 13 della normativa vigente in materia di lavori pubblici L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm.;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico n. 112 del 03.04.2018, con la quale è stato affidato al per. ind. Simone Maestri l'incarico per l'aggiornamento e l'adeguamento di tutti i documenti tecnico - contabili del progetto esecutivo in conseguenza all'approvazione del nuovo Elenco prezzi, per l'importo di € 320,00.=, a cui vanno aggiunti € 6,40.= per gli oneri previdenziali (Cassa Previdenza 2%) ed € 71,81.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per complessivi € 398,21.=;

Considerato che in data 12.04.2018 al prot. comunale n. 2741 il per. ind. Simone Maestri provvedeva a consegnare il progetto esecutivo aggiornato;

Vista la certificazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico, ns. prot. n. 3765 del 23.05.2018, che attesta la conformità urbanistica dell'intervento;

Accertato che il progetto non necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta;

Verificato che il progetto esecutivo comprende:

Relazione tecnica
Rilievo stato attuale – piano terra
Rilievo stato attuale – piano primo
Rilievo stato attuale – piano secondo
Rilievo stato attuale – piano terzo
Schemi quadri elettrici – rilievo stato attuale
Stato di progetto – piano terra
Stato di progetto – piano primo
Stato di progetto – piano secondo
Stato di progetto – piano terzo
Stato di progetto – rilievo stato di progetto
Elenco prezzi unitari
Computo metrico estimativo completo di quadro economico
Richiesta di offerta
Analisi prezzi
Capitolato speciale d'appalto;

Esaminato quindi il progetto esecutivo dimesso in atti, a firma del per. ind. Simone Maestri, redatto in conformità all'allegato C del Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 approvato con D. P. P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., acclarante una spesa complessiva di € 32.938,53.= così suddivisi:

A. LAVORI:	
A.1- IMPORTO LAVORI	euro 19.630,84
A.2 - ONERI PER LE MISURE DI SICUREZZA	euro 27,13
<i>TOT. A) LAVORI COMPRENSIVO ONERI PER LA SICUREZZA</i>	<i>euro 19.657,97</i>
B. SOMME A DISPOSIZIONE:	
B.1 - IMPREVISTI-CIRCA 10% IMPORTO A) LAVORI	euro 1.819,56
B.2.1- SPESE TECNICHE-RILIEVO E PROGETTAZ. ESECUTIVA	euro 2.975,00
B.2.2- SPESE TECNICHE-DIREZIONE LAVORI E CONTAB. FINALE	euro 2.438,00
B.3.1 I.V.A 22% SU LAVORI+IMPREVISTI	euro 4.725,05
B.3.2 CNPAIA 2% SU TOT. SPESE TECNICHE	euro 108,26
B.3.3 I.V. A. 22% SU TOT. SPESE TECNICHE + CNPAIA	euro 1.214,68
<i>TOT.B) SOMME A DISPOSIZIONE</i>	<i>euro 13.280,55</i>
COSTO TOTALE INTERVENTO=TOT. A) + TOT. B)	euro 32.938,53

Dato atto che il progetto esecutivo oggetto del presente provvedimento è meritevole di approvazione in linea tecnica, mentre l'approvazione a tutti gli effetti con la prenotazione del relativo impegno di spesa e l'indicazione delle modalità di affidamento avverrà con successivo separato provvedimento del Responsabile dell'ufficio tecnico;

Ritenuto necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento in modo da completare l'appalto dei lavori;

Rilevato che trattandosi di lavori di importo inferiore ad euro 40.000,00.= non è dovuto il contributo previsto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 10 gennaio 2007, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 a carico della Stazione appaltante;

Ritenuto ai sensi dell'art. 7 della l.p. 9 marzo 2016, n. 2 di non procedere con la suddivisione in lotti, la quale avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. Nel progetto la divisione in lotti non risulta economicamente conveniente in quanto le quantità dei diversi lavori, che presentano autonome lavorazioni omogenee e che possono essere effettuate nel modo migliore direttamente da imprese aventi la necessaria specializzazione, risultano oltremodo interconnesse. In sostanza l'amministrazione aggiudicatrice ritiene che tale suddivisione possa rischiare di limitare semmai la concorrenza producendo lotti non appetibili se confrontati alle problematicità di intervento o di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa, ovvero che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

Considerata anche l'esigenza di procedere alla nomina dell'incaricato alla direzione lavori, misura e contabilità con relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori;

Ravvisata l'opportunità di affidare tale incarico all'esterno rispetto alla struttura comunale visti i numerosi impegni del personale dell'Area tecnica comunale, già occupato in altri compiti e quindi impossibilitato ad operare in modo diretto, nonché per la natura specialistica dell'incarico che richiede oltre ad una pratica costante anche approfonditi aggiornamenti e competenze specifiche;

Visto l'art. 20, comma 3 e 4, della L.P. n. 26 del 10 settembre 1993, "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";

Visto l'art. 24 del D.P.P. n. 9-84/Leg. del 11 maggio 2012, "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", riguardante l'affidamento degli incarichi tecnici, il quale consente l'affidamento diretto nel caso in cui il corrispettivo dovuto al professionista non eccede l'importo di euro 46.400,00 cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);

Considerato che, per quanto concerne gli incarichi tecnici esterni, in data 17 giugno 2016 è stato emanato il nuovo D.M. "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50", in riferimento al quale il nuovo Codice appalti all'art. 24, co. 8, stabilisce: "I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento";

Visto il Protocollo tra la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle autonomie locali, gli Ordini professionali degli architetti, degli ingegneri, dei geologi e dei dottori agronomi, nonché i collegi dei geometri e dei periti in materia di servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, sottoscritto in data 17 dicembre 2014, nonché le Direttive richiamate nel Protocollo medesimo recanti misure finalizzate alla certezza e semplificazione delle procedure di affidamento di incarichi professionali ai sensi della legge provinciale sui lavori pubblici, che sono state approvate dalla Giunta provinciale con delibera n. 2282 del 15 dicembre 2014;

Atteso che l'Amministrazione ha richiesto al per. ind. Simone Maestri, con studio a Carisolo (Tn), in Via G. Verdi n. 9/a, un preventivo di parcella per l'incarico di direzione lavori;

Visto il preventivo di parcella, pervenuto in data 23.05.2018 al prot. n. 3742, dal quale risulta un compenso di € 2.112,10.=, a cui vanno aggiunti € 42,24.= per gli oneri previdenziali (2%) ed € 473,95.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per un ammontare complessivo di € 2.628,29.=, congruo rispetto al D.M. 17 giugno 2016 e al Protocollo sottoscritto in data 17 dicembre 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appalto dei lavori oggetto del presente provvedimento è sottoposto alle norme concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari, e che il codice CIG è il seguente: ZE423AB15F, mentre il codice CUP è E62E18000050004;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'incarico di direzione lavori oggetto del presente provvedimento è sottoposto alle norme concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari, e che il codice CIG è il seguente: Z6E23B259E;

Vista la legge provinciale dd. 10 settembre 1993 nr. 26 e s.m.i. recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", ed il relativo regolamento di attuazione D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici";

Vista la legge provinciale dd. 09 marzo 2016 nr. 2 di "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

Visto il d. lgs. n. 50 del 2016 di "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal correttivo d.lgs. n. 56 del 2017;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L), modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25, e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige (D.P.G.R. 28 maggio 1999, nr. 4/L), modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, nr. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 dd. 12.01.2001, esecutiva, modificato con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 19 di data 28.02.2002, n. 64 di data 23.12.2002, n. 8 di data 15.03.2004, n. 19 di data 25.06.2008, n. 44 di data 22.12.2009, n. 14 di data 21.04.2011, n. 57 di data 30.12.2013, n. 25 di data 27.08.2014, esecutive;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 28.02.2018 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- il Bilancio di Previsione 2018-2020 e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Visto l'atto di nomina dei responsabili prot. n. 1741 dd. 05 marzo 2018, il decreto sindacale prot. n. 1746 dd. 05 marzo 2018 di individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, nonché il decreto sindacale prot. n. 1745 dd. 05 marzo 2018 di delega delle funzioni ai responsabili dei servizi;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 56 e 56 ter L.R. 1/1993 e s. m. costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa impegnata con la presente deliberazione;

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. **Di approvare** in linea tecnica, per quanto meglio specificato in premessa, il progetto esecutivo di adeguamento dell'impianto elettrico del municipio di Valdaone identificato dalla p.ed. 14 C.C. Daone, a firma del per. ind. Simone Maestri, con studio a Carisolo (Tn), in Via G. Verdi n. 9/a, ns. prot. n. 4542 del 20 giugno 2016 – n. 1325 del 20 febbraio 2017 - n. 238 del 11 gennaio 2018 – n. 2741 del 12.04.2018, redatto in conformità all'allegato C del Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993 n.26 approvato con D. P. P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., acclarante una spesa per lavori di € **32.938,53**= così suddivisi:

A. LAVORI:

A.1- IMPORTO LAVORI euro 19.630,84

A.2 - ONERI PER LE MISURE DI SICUREZZA euro 27,13

TOT. A) LAVORI COMPRENSIVO ONERI PER LA SICUREZZA euro 19.657,97

B. SOMME A DISPOSIZIONE:

B.1 - IMPREVISTI-CIRCA 10% IMPORTO A) LAVORI	euro 1.819,56
B.2.1- SPESE TECNICHE-RILIEVO E PROGETTAZ. ESECUTIVA	euro 2.975,00
B.2.2- SPESE TECNICHE-DIREZIONE LAVORI E CONTAB. FINALE	euro 2.438,00
B.3.1 I.V.A 22% SU LAVORI+IMPREVISTI	euro 4.725,05
B.3.2 CNPAIA 2% SU TOT. SPESE TECNICHE	euro 108,26
B.3.3 I.V. A. 22% SU TOT. SPESE TECNICHE + CNPAIA	euro 1.214,68
TOT.B) SOMME A DISPOSIZIONE	euro 13.280,55
COSTO TOTALE INTERVENTO=TOT. A) + TOT. B)	euro 32.938,53

2. **Di dare atto** che l'approvazione a tutti gli effetti con la prenotazione del relativo impegno di spesa e l'indicazione delle modalità di affidamento avverrà con successivo separato provvedimento del Responsabile dell'ufficio tecnico;
3. **Di specificare** che si provvederà ad eseguire i lavori di cui al precedente punto 1) in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm. e del Titolo IV, Capo V, del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg, mediante il sistema del ottimo fiduciario;
4. **Di dare indirizzo** al Responsabile dell'Ufficio tecnico per l'affidamento dei lavori procedendo in particolare ad un sondaggio informale con alcune ditte locali, e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara (a sua volta calcolato basandosi sull'Elenco prezzi unitari), sulla base della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, anche in considerazione dell'entità, della natura e della rilevanza dei lavori stessi;
5. **Di prenotare** l'impegno di spesa derivante dal punto 1. del presente provvedimento per € 26.608,15.= alla Missione 01 Programma 05 Titolo 2 Macroaggregato 02 - capitolo 7808 Conto Piano Finanziario U.2.02.02.01.000 - del bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio 2018, corrispondente alla differenza tra l'importo di progetto e le spese tecniche impegnate con il presente provvedimento e le seguenti spese tecniche già impegnate (cite in premessa):
 - la spesa di € 3.702,09.= già impegnata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 27 aprile 2016;
6. **Di dichiarare** la spesa prenotata con il presente provvedimento esigibile nell'esercizio 2018;
7. **Di incaricare** il per. ind. Simone Maestri, con studio a Carisolo (Tn), in via G. Verdi n. 9/a, p.i. 02055760223, della direzione lavori, misura e contabilità con relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del municipio di Valdaone identificato dalla p.ed. 14 C.C. Daone, verso un importo di € 2.112,10.=, a cui vanno aggiunti € 42,24.= per gli oneri previdenziali (2%) ed € 473,95.= per gli oneri fiscali (IVA al 22%), per un ammontare complessivo di € 2.628,29.=, come risultante dal preventivo pervenuto in data 23.05.2018 al prot. n. 3742;
8. **Di istituire** l'ufficio di direzione dei lavori, affidando al per. ind. Simone Maestri, con studio a Carisolo (Tn), in via G. Verdi n. 9/a, l'incarico per la direzione lavori, misura e contabilità con relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto;
9. **Di impegnare** la spesa derivante dal precedente punto del presente provvedimento, pari ad € 2.628,29.=, alla Missione 01 Programma 05 Titolo 2 Macroaggregato 02 - capitolo 7808 Conto Piano Finanziario U.2.02.02.01.000 - del bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio 2018;
10. **Di dichiarare** la spesa impegnata con il presente provvedimento esigibile nell'esercizio 2018;
11. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. -TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
12. **Di dare atto che** la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere (art. 32, comma 14, del D. Leg. vo 50/2016): è nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante PEC o strumenti analoghi negli Stati membri con l'accettazione della controparte da effettuarsi per sottoscrizione del medesimo provvedimento;
13. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D. P. Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;
14. **Di comunicare** il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 79, comma 2, del D. P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
15. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ai sensi degli articoli 119 e 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

(S.M.)